

FORMULARIO

Per la

PROPOSTA DI OFFERTA FORMATIVA DI UN CORSO DI LAUREA TRIENNALE O MAGISTRALE PER L'ACQUISIZIONE DEL TITOLO DI DOTTORE E DOTTORE MAGISTRALE IN APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.LGS. 167/2011 E ART.30 L.R. 17/2005

Istituzione proponente: Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute

1. indicare l'eventuale organismo di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna sia per l'ambito della formazione superiore, sia per l'ambito della formazione per gli apprendisti, di cui si intende avvalere;

n.a.

2. indicare il corso di laurea, se triennale o magistrale, la sede didattica e l'indirizzo, il responsabile del corso con recapito telefonico ed e-mail, il tutor per l'apprendistato di alta formazione con recapito telefonico ed e-mail;

Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Salute

Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie (FarBioMot) – sede di Bologna – Viale Berti Pichat 10 - 40127 Bologna

Coordinatore del corso di laurea: Prof.ssa Gabriella Giuliani Piccari – tel. 051-2091511 – gabriella.giuliani@unibo.it

Tutor per l'AAF: dott.ssa Sandra Cristino – tel. 051-2094811 – sandra.cristino@unibo.it

3. titolo accademico da conseguire;

Laurea Magistrale in Biologia della salute

4. durata del corso di laurea e periodo di svolgimento;

Due anni – AA.AA. 2014-15 e 2015-16 (dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2017)

5. solamente nell'eventualità in cui l'Ateneo ha individuato il numero minimo e/o massimo di crediti formativi universitari (CFU) che gli studenti devono possedere al fine della stipulazione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, richiedere parere;

n.a.

6. indicare che la redazione del progetto formativo dell'apprendista, contenente gli obiettivi e i contenuti dell'azione formativa, l'articolazione e le modalità di erogazione della formazione, sarà condivisa dall'università e dall'impresa, ovvero, su delega di questa ultima, dalle associazioni sindacali di rappresentanza e di tutela delle imprese stipulanti il Protocollo d'intesa. Il progetto formativo andrà a costituire il piano formativo individuale dell'apprendista (PFI), di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.lgs. 167/2011;

Il progetto formativo dell'apprendista sarà definito congiuntamente dall'impresa, dal tutor individuato dall'Ateneo e sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio, organo previsto dallo Statuto di Ateneo (Art. 20, comma 2) è composto dai responsabili di attività formative nel Corso di Studio medesimo e da tre rappresentanti degli studenti. Il progetto formativo così definito andrà a costituire il piano formativo individuale dell'apprendista (PFI), di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del D.lgs. 167/2011.

7. prevedere per l'apprendista l'obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 ore in azienda e 90 ore retribuite dall'azienda stessa, a fronte di attività accademiche svolte dallo studente.

L'apprendista avrà l'obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 ore in azienda e 90 ore retribuite dall'azienda stessa (permessi retribuiti) a fronte di attività accademiche svolte dallo studente che si espletano nella frequenza dei corsi, relazioni e incontri periodici con il tutor accademico, preparazione della tesi collegata alle attività svolte durante l'alto apprendistato ed eventuali attività di orientamento e presentazione agli altri studenti.

8. Indicare il numero di crediti (CFU) , entro i limiti indicati da un minimo di 12 CFU ad un massimo di 36 CFU, che saranno attribuiti alle attività di apprendimento formale svolte in azienda, sulla base del progetto formativo che sarà allegato al contratto di apprendistato. Tali crediti non comprendono quelli acquisiti mediante il superamento di prove di verifica del profitto o di idoneità relative ad attività formative svolte presso le università;

Alle attività di apprendimento formale svolte in azienda saranno attribuiti un numero di CFU compreso tra 12 e 36– così come stabilito dal protocollo d'intesa del 12/09/2014, sulla base del progetto formativo che sarà allegato al contratto di apprendistato. Tali crediti non comprendono quelli acquisiti mediante il superamento di prove di verifica del profitto o di idoneità relative ad attività formative svolte presso le università.

9. Solamente nel caso in cui sia ritenuto necessario riconoscere alle attività di apprendimento formale svolte in azienda un numero di crediti formativi

universitari (CFU) superiore a 36 CFU, richiedere parere e indicare le motivazioni;

n.a.

- 10.** prevedere, per l'apprendista studente, che l'attività formativa debba essere erogata durante l'intero arco di durata del contratto. Tale durata, correlata al periodo previsto per il conseguimento del titolo, non può essere inferiore a 12 mesi e superiore a 36 mesi, al fine di assicurare l'"alternanza studio-lavoro" ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo;

L'attività formativa sarà erogata durante l'intero arco di durata del contratto. La durata del contratto, definita tenendo conto delle esigenze del singolo apprendista, sarà compresa di norma tra i 12 ed i 24 mesi.

- 11.** descrivere le attività di sostegno agli apprendimenti messe in atto dall' università mediante l'attivazione di servizi di tutoraggio formativo e aziendale, consistenti in:

- a. progettazione del percorso formativo e collaborazione alla stesura del Piano Formativo Individuale,
- b. monitoraggio periodico del percorso formativo, in raccordo con il tutor aziendale, mediante colloqui con l'apprendista studente e visite in azienda,
- c. assistenza all'apprendista studente,
- d. cura del raccordo tra il periodo formativo in apprendistato ed il corso di studi universitario, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi riguardanti la formazione formale in azienda,
- e. supporto all'apprendista studente nell'eventuale elaborazione della tesi di laurea o prova finale, nel caso in cui la tesi sia direttamente collegata all'attività lavorativa svolta in apprendistato;

le attività di sostegno agli apprendimenti messe in atto dall'Università, consistono in:

- a) progettazione del percorso formativo e collaborazione alla stesura del Piano Formativo Individuale,**
- b) monitoraggio periodico del percorso formativo, in raccordo con il tutor aziendale, mediante colloqui con l'apprendista studente e visite in azienda,**
- c) assistenza all'apprendista studente,**
- d) cura del raccordo tra il periodo formativo in apprendistato ed il corso di studi universitario, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi riguardanti la formazione formale in azienda,**
- e) supporto all'apprendista studente nell'eventuale elaborazione della tesi di laurea o prova finale, nel caso in cui la tesi sia direttamente collegata all'attività lavorativa svolta in apprendistato;**

12. descrivere le modalità di attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo di studio, tenendo conto del percorso formativo svolto presso l'impresa.

L'Università di Bologna ha in corso attività per dotare l'Ateneo di strumenti utili alla attestazione delle competenze.

Nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo di studio, l'Università potrà riconoscere i CFU previsti se l'apprendista avrà svolto almeno l'80% delle attività formative previste e se avrà superato la verifica finale, costituita, di norma, da un esame orale.

13. Per gli apprendisti assunti con contratto di alta formazione frequentanti un corso universitario per il conseguimento del titolo di Laurea, la Regione Emilia-Romagna contribuisce alla realizzazione della formazione, attraverso l'attribuzione di un voucher. Il voucher è riconosciuto per un importo onnicomprensivo massimo di euro 5.000,00, per ogni annualità, fino al conseguimento della Laurea e comunque non oltre 3 anni relativamente ai corsi di laurea e di laurea magistrale. Indicare:

- a) il costo massimo delle tasse annuali di iscrizione al corso di laurea da ammettere al finanziamento: **2.261,00 Euro**;
- b) il costo dei servizi formativi personalizzati forniti dall'ateneo all'apprendista, per un importo pari o comunque non superiore a euro 2.500,00: **2.500,00 Euro**
- c) l'eventuale costo della garanzia fideiussoria in termini di stima basata su valori correnti di mercato: **300,00 Euro**.

N.B. i costi indicati ai punti a) e b) sono costi massimi mentre il costo indicato al punto c) è una stima. In ogni caso l'importo complessivo del voucher non potrà essere superiore ai 5.000,00 Euro.

Luogo e data

Bologna,

Firma del Legale Rappresentante

Il Prorettore Vicario, Prof. Emilio Ferrari